



*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà di Architettura*

*Corso di Laurea Specialistica in Architettura*

*Sede di Palermo*

*Consiglio Corso di Laurea*

**REGOLAMENTO DELLE TESI E DEGLI ESAMI DI LAUREA**  
**Approvato dal CCdL del 4 giugno 2008**

**Art. 1 – Definizione**

La tesi di laurea è l'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di esame di Laurea. È diritto e dovere dello studente scegliere il settore disciplinare nel quale svolgere la propria tesi di laurea.

**Art. 2 - Conduzione delle tesi di laurea**

2.1 - Lo studente è affidato nell'elaborazione della tesi di laurea a un docente della Facoltà, il quale è il Relatore della tesi. È previsto che altri docenti della Facoltà di Architettura di Palermo, e/o di altra Università italiane e straniere, studiosi e collaboratori esterni, possano svolgere il ruolo di Correlatore della tesi.

2.2 - I docenti che vogliono proporsi quali Relatori di tesi di laurea espongono la loro tematica all'inizio di ciascun anno accademico, in un'occasione pubblica inserita nel calendario della attività didattiche. L'insieme delle offerte predisposte dai docenti Relatori di tesi di laurea viene raccolto in un documento che è reso disponibile contestualmente all'esposizione delle offerte.

2.3 - L'offerta tematica dei docenti Relatori delle tesi di laurea potrà essere sviluppata nella forma del Laboratorio, centrato sulla tematica generale condivisa.

2.4 Oltre che nella forma strutturata come Laboratorio di laurea, l'offerta tematica dei docenti Relatori di tesi di laurea potrà trovare attuazione come sequenza di incontri e discussioni dirette tra il singolo laureando e il singolo relatore.

2.5 - Di norma la conduzione e l'elaborazione delle tesi dovrà condurre all'esame di laurea nel tempo di due semestri accademici. Il docente Relatore dovrà comunque assicurare la continuazione della propria assistenza al laureando entro il termine dell'anno accademico successivo.

2.6 - Fermo restando che l'elaborazione delle tesi di laurea è un'attività originale e individuale, l'acquisizione della documentazione di base utile alla descrizione dell'oggetto dell'elaborazione potrà essere effettuata in collaborazione tra più laureandi, ad eccezione delle tesi di laurea che hanno per oggetto il rilievo dell'architettura e dell'ambiente.

**Art. 3 - Obiettivi didattici**

L'obiettivo didattico della tesi di Laurea è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di conseguirlo. La tesi consiste in una prova d'autore che abbia carattere d'originalità, ovvero nell'esperienza metodologica di una ricerca che abbia comunque carattere d'originalità, anche in continuità con ricerche precedenti.

**Art. 4 - Elaborazione delle tesi di laurea**

In accordo con la specificità del CdL, la tesi di laurea è di norma un progetto, disegnato alle varie scale e collocato nelle diverse articolazioni disciplinari della architettura-urbanistica, comprensivo delle integrazioni necessarie, di carattere costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda della specificità del progetto.

Le tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di docenti afferenti al settore disciplinare di competenza.

Le tesi si sviluppano preferibilmente a partire da ricerche più estese in corso, condotte dal docente Relatore o da altri, prefigurandosi pertanto come contributi originali al loro svolgimento.

#### **Art. 5 - Presentazione delle tesi di laurea**

Le tesi di laurea sono presentate in una mostra, allestita negli spazi predisposti allo scopo dalla Facoltà.

L'apertura della mostra, che di norma precede l'avvio della sessione di esami di laurea, consiste in una inaugurazione aperta alla città, alle istituzioni culturali e alle amministrazioni pubbliche, con inviti e interventi specifici.

L'esposizione-discussione delle tesi e la cerimonia delle proclamazioni avvengono separatamente. Un giorno è riservato per l'esposizione-discussione, un giorno, stabilito in calendario, per le proclamazioni, con le commissioni presenti al completo.

L'esposizione e la discussione della tesi sono effettuate in sequenza diretta e in un solo luogo. I laureandi si presentano all'esame recando con sé un album-relazione (v. appresso all'art. 7.2), una copia, preferibilmente ridotta al formato A2, delle tavole della tesi esposte in mostra (v. appresso all'art. 7.1), e un album-curriculum (v. appresso all'art. 7.3), disponendo il tutto sul tavolo della Commissione.

#### **Art. 6 - Attività connesse agli esami di laurea**

In concomitanza con la mostra delle tesi di laurea sono programmate manifestazioni culturali, quali conferenze di invitati esterni e/o una *lectio magistralis* affidata a un professore della Facoltà. Nel caso di coincidenza con l'inaugurazione dell'anno accademico, è organizzata una tavola rotonda su questioni scientifiche o d'attualità, e possono essere messe in opera *performances* specifiche.

Il coordinamento della mostra, l'organizzazione delle attività culturali connesse e la redazione del relativo calendario sono affidati a un docente Coordinatore, direttamente incaricato dal Preside della Facoltà o dal Presidente del C.C.d.L. per ciascuna sessione di esami di laurea.

Il calendario delle attività culturali e la durata della mostra dovranno essere compatibili con le altre attività della Facoltà e dei diversi suoi Corsi di laurea.

#### **Art. 7 - Elaborati delle tesi di laurea e termini di consegna**

Gli elaborati da presentare per l'esame di laurea devono essere i seguenti:

1. Elaborati grafici di numero compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 10 tavole, tutte in formato A1, cui si potranno aggiungere in sede di presentazione della mostra modelli di lavoro e finali.

Per le tesi di progettazione è obbligatoria l'elaborazione di un modello, costituito da un plastico e/o da una elaborazione digitale attivamente esplorabile attraverso strumentazione informatica.

2. Un album-relazione di non meno di 12 cartelle di testo, A4, fronte-retro, (da 50 a 150 cartelle di testo, A4, fronte-retro, per le tesi storico-critiche-teoriche), con allegate le riduzioni delle tavole in formato A3;

3. Un album-curriculum di non più di 12 cartelle A4;

4. Un cd-rom o dvd, contenente tutti i materiali elencati.

Gli elaborati della tesi di laurea, tranne l'album-relazione di cui al punto 2, devono essere consegnati al Coordinatore della mostra 10 giorni prima della data di avvio della sessione di esami di laurea. L'album-relazione di cui punto 2 deve essere consegnato in n. 2 copie, una alla Segreteria di Presidenza, l'altra alla Biblioteca di Facoltà, 10 giorni prima della data di avvio della sessione di esami di laurea. Il cd-rom o il dvd di cui al punto 4 deve essere consegnato entro lo stesso termine alla Biblioteca di Facoltà.

Dal momento della consegna, i laureandi sono gli allestitori e i curatori della mostra, sotto la guida del docente Coordinatore.

#### **Art. 8 - Formazione delle Commissioni di esami di laurea**

Gli esami di laurea sono effettuati da Commissioni nominate dal Preside di Facoltà o su sua delega dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea, composte ciascuna da sette a undici docenti, compreso il Presidente della Commissione.

Il Presidente del Consiglio di Corso di laurea prima della data d'avvio della sessione di esami di laurea convoca in riunione i presidenti di commissione per fissare con loro criteri di valutazione omogenei, atti a garantire giudizi tra loro comparabili.

Di norma i presidenti delle commissioni di laurea non sono relatori nella medesima commissione.

### **Art. 9 -Valutazione delle tesi e voto finale**

Portate a termine l'esposizione dei lavori e le discussioni, ciascuna Commissione d'esame si riunisce nei locali messi a disposizione dalla Facoltà. A regime, dovrà essere attivata una sola commissione per giornata di esame. Il docente Relatore ha la parola; lo seguono ad uno ad uno tutti gli altri docenti; il Presidente della Commissione coordina la breve discussione che segue e conclude ricordando le regole per la determinazione del voto dell'esame di laurea: proposta di qualificazione bassa (da 1 a 4 punti), media (da 5 a 8 punti), alta (da 9 a 11 punti), prima da parte di ciascun commissario d'esame, poi del Relatore e, infine del Presidente della commissione. Definita la qualificazione, si passa all'attribuzione dei voti in undicesimi, con la stessa procedura.

Segue la lettura della carriera scolastica e della media di tutti gli esami di profitto sostenuti

Il voto finale è determinato dalla somma del:

1. voto dell'esame di laurea, espresso in undicesimi.
2. voto di base, calcolato come media ponderata, rapportata a 110, dei voti riportati negli esami di profitto, assumendo come peso il numero di CFU di ciascun insegnamento. Per gli studenti appartenenti agli ordinamenti precedenti al manifesto degli studi 2002/3 D.M.509, il cui piano di studi è riportato in annualità, il voto base è calcolato come media aritmetica, rapportata a 110, dei voti riportati negli esami di profitto.

Il voto base viene incrementato nei casi sotto elencati, sommando:

- 0,33 punti per ogni lode riportata fino ad un massimo di 2 punti;
- 0,33 punti per ogni materia aggiunta al proprio piano di studi fra le materie dei Corsi di Laurea della Facoltà o dell'Ateneo in cui lo studente abbia riportato un voto uguale o superiore a 27 trentesimi (il piano di studi contenente le materie aggiunte dovrà essere stato approvato in precedenza dal C.C.d.L.), fino ad un massimo di 1 punto;
- 1 punto per gli studenti che abbiano sostenuti tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro la durata legale del Corso di Laurea.

Sulla base della somma dei predetti valori il segretario fa il conteggio e comunica il risultato. Il docente-Relatore, se ve ne sono le condizioni, può proporre la lode, che deve comunque essere votata all'unanimità. Uno dei commissari, escluso il Relatore, se ve ne sono le condizioni, può proporre la menzione che deve comunque essere votata all'unanimità.

### **Art.10 – Proclamazione dei laureati**

Il Preside della Facoltà, di concerto col Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, fissa la data e l'ora della cerimonia delle proclamazioni, successiva alla chiusura delle discussioni delle tesi di laurea.

Così come l'inaugurazione della mostra apre una serie di manifestazioni culturali, la cerimonia conclusiva viene preparata come una festa intorno alla proclamazione pubblica, alla presenza dei parenti dei laureandi. I Diplomi o loro fac-simile sono consegnati all'atto della proclamazione.

### **Art.11 - Fase transitoria**

Il presente Regolamento è da considerarsi transitorio e sperimentale, in vista dell'entrata in vigore del Manifesto 2008-2009, e si applica a decorrere dalla sessione autunnale 2008. Il contenuto degli articoli 7 (fino al comma 4), 8 e 9 è comunque immediatamente operativo.